

L'affitto a 85.000 lire dell'edificio in via Milano concesso da Ciocchetti

Comune: il regalo ai fascisti costa centinaia di milioni

Commissione amministratrice

Inaugurazione in viale Libia

Rappresentanti dei lavoratori all'ATAC

Due nastri per il viadotto

La nuova opera è lunga 816 metri



Il viadotto di via delle Valli, che collega il quartiere Nomentano-Salario con la vasta zona comprendente i quartieri di Monte Sacro, Valmelaina e Tufello, è stato inaugurato ieri a mezzogiorno, in piazza Conca d'Oro, con il tradizionale taglio dei nastri (due per l'occasione, uno riservato al sindaco Della Porta e l'altro al sottosegretario Spasari). Le autorità e una folla di abitanti della zona hanno quindi percorso a piedi la nuova strada e hanno raggiunto in pochi minuti piazza Gondar.

Via delle Valli, la cui realizzazione ha richiesto 95.000 giornate lavorative, è lunga 816 metri e larga dai 30 ai 50; l'arteria è costituita da un ponte sul l'Aniene e da tre cavalcavia, di cui due passano sopra le linee ferroviarie. Da oggi la linea urbana 58 dell'ATAC sarà prolungata fino a piazza Conca d'Oro.

Conferenza Alunni esasperati: «costruiremo la strada da soli»

Domani alle ore 10 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio si apre la prima conferenza dei Consigli provinciali del Lazio. Saranno presenti i consiglieri delle amministrazioni provinciali di Roma, Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti, i sindaci dei comuni del Lazio, i consiglieri comunali romani, i deputati e i senatori del Lazio e dell'Umbria, i dirigenti delle organizzazioni sindacali provinciali, delle federazioni dei partiti degli enti pubblici.

Dopo il saluto del sindaco Della Porta, il presidente dell'Unione regionale delle provincie, Nicola Signorelli, terrà l'inaugurazione della relazione introduttiva sui problemi e le prospettive dello sviluppo economico e sociale della regione.

Alla prima conferenza dei consigli provinciali del Lazio, una iniziativa finora unica in Italia, l'Unione regionale è giunta dopo una dibattito svolto al Consiglio provinciale di Roma, nel maggio e nel giugno 1961, su una mozione presentata dal gruppo comunista. I consiglieri comunisti hanno presentato alla conferenza relazioni sui problemi e le prospettive della programmazione regionale, sulla politica energetica, sulla mezzadria nella provincia di Viterbo, sulla distribuzione delle merci e l'intervento degli enti locali, e sui problemi economici e sociali della provincia di Latina.

La sede centrale della scuola elementare «Giovanni Pascoli», in via dei Papareschi, e la succursale di via Portuense sono state ieri al centro di due vivaci proteste. I genitori e gli alunni della sede centrale, ai quali il Comune aveva promesso la sistemazione della strada di accesso, hanno effettuato loro (simbolicamente) la «ripulitura» con mattoni e mezzi rudimentali; su un cartello era scritto: «Questa è la strada che ci ha promesso il Comune».

Alla succursale di via Portuense gli alunni, invece, hanno scioperato per protesta contro lo stato in cui si trova l'edificio. Chiedono che si costruisca una scuola nuova o che si affitti un'altra locale.

Nella foto: la manifestazione degli alunni della succursale della «Giovanni Pascoli» di via Portuense.

Il Sindaco insedia oggi la nuova commissione amministratrice dell'ATAC, nominata dal Consiglio comunale pochi giorni or sono.

L'evento potrebbe passare inosservato, come tanti del genere di natura puramente formale, se non richiamasse uno dei numerosi problemi politici di fondo che i nuovi amministratori dovranno affrontare immediatamente. Al momento stesso dell'insediamento la Amministrazione comunale e la commissione amministratrice devono infatti chiarire quale posizione verrà assunta nei confronti del personale che ha lavorato per la commissione stessa.

Per chiarire i termini ed il significato della questione è necessario ricordare brevemente i precedenti.

Nel 1944 la Giunta municipale — alla quale erano attribuiti in quell'epoca i poteri del Consiglio comunale — decise di far partecipare alle riunioni delle commissioni amministratrici delle aziende municipalizzate i rappresentanti eletti dal personale, che furono fissati per l'ATAC in numero di tre.

Per oltre quindici anni tali rappresentanti parteciparono con voto consultativo a tutte le riunioni della commissione senza che ciò desse luogo ad alcun inconveniente. La legittimità della partecipazione era, tuttavia, non solo della deliberazione del 1944, ma anche della disposizione dell'art. 46 della Costituzione che prevede espressamente il diritto dei lavoratori di partecipare alla gestione delle imprese.

In data 13 febbraio 1962 lo avv. Ciocchetti, allora sindaco, comunicò all'ATAC che la giunta ciocchettiana, da lui presieduta aveva deciso che, da allora in poi, i rappresentanti dei lavoratori partecipassero esclusivamente alle sessioni della commissione amministratrice, ma non a quelle del personale. La finalità di tale disposizione era di togliere evidenza. Si tendeva ad impedire la partecipazione dei rappresentanti del personale alla gestione dell'azienda e a relegarli ad un ruolo del tutto subordinato, che doveva svolgere solo la funzione di consultazione, di promozione, di punizioni, di gratificazioni e simili. In sostanza, quindi, la linea indicata da Ciocchetti si poneva la sua più completa espressione nel governo Tamborini.

Contro la disposizione del sindaco insorse chi scrive, il compagno socialista Roberto Paleschi, che allora faceva parte della commissione amministratrice dell'ATAC. Nelle sedute del 10 marzo e del 23 marzo 1959 denunciò energicamente il significato politico delle nuove disposizioni impartite dal Ciocchetti e sottolineò che la giunta ciocchettiana, quando questa esercitava tutti i poteri del Consiglio comunale.

La discussione svoltesi allora nella commissione amministratrice dell'ATAC fu invece squallida ed avvilente. La maggioranza democristiana e di destra prima tentò di impedire che il problema fosse posto all'ordine del giorno, poi mise in minoranza gli oppositori, deliberando di attuare le decisioni della giunta municipale, quando questa esercitava tutti i poteri del Consiglio comunale.

Adesso è venuto il momento di decidere.

Il colpo di mano del sindaco Ciocchetti ha praticamente estromesso dalla commissione i rappresentanti di undicimila lavoratori. La nuova amministrazione deve restituire ai rappresentanti del personale del ATAC lo stesso ruolo che era stato loro attribuito sin dal 1944 dalla giunta di unità antifascista. Essi devono tornare a partecipare, senza limitazioni alcuna, ai lavori della commissione e devono essere posti in condizione di seguirli effettivamente, disponendo a loro favore provvedimenti di distacco analoghi a quelli che sono stati decisi recentemente dalla azienda per i dirigenti sindacali o per la segreteria della Commissione interna aziendale.

Tutto ciò deve essere fatto subito e verrà ad indicare, meglio di ogni dichiarazione verbale, che è ormai passato il tempo degli illegali, del lavoro antipatico e del disprezzo per la Costituzione che troppo spesso hanno caratterizzato le maggioranze al governo del Campidoglio.

Luciano Ventura

Sensi unici e parcheggi al centro

E' stato istituito il senso unico di marcia in via dei Lucchesi, nella direzione via della Dataria; via dell'Unità, nella direzione da largo di Braccia a piazza dell'Oratorio; via Marco Minghetti, verso via delle Vergini; via delle Vergini, da via Minghetti a via delle Murate; piazza di Trevi, via delle Murate.

In via S. Maria in Via è stato invertito il senso unico di marcia: si svolgerà quindi da via delle Murate a via Minghetti. Anche in via Poli è stato invertito il senso unico di marcia: sarà da via del Mortaro a piazza dei Crociferi. In via del Collegio Romano, allo sbocco su via del Corso, è stato istituito l'obbligo di svolta a destra.

Parcheggi a tempo funzionano in via dei Lucchesi, via Minghetti, via delle Vergini.

Domani in Campidoglio

Protesta al Portuense

Conferenza sull'economia regionale

Alunni esasperati: «costruiremo la strada da soli»

Monte Sacro: tribuna politica con Ingrao

«Il momento attuale della politica italiana è il tema della Tribuna politica che si svolgerà questa sera alle 20.30 nei locali della sezione comunista di Montesacro, in via Monte Baldo 8.

Introdurrà la discussione il compagno Pietro Ingrao, della direzione del Partito.

E' IN CORSO la grande vendita di «fine stagione» con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta



LA MERVEILLEUSE - Roma - Via Condotti, 12

Trattative per i trasporti

Ieri sono proseguite le trattative tra i sindacati autotrasportisti e i rappresentanti della Zeppieri e della Roma Nord. Per la prima azienda le trattative continuano stamane, presente il sottosegretario Calvi. Domani, separatamente, si svolgerà un incontro per la Roma-Nord.

In una baracca di Ostia

Asfissiato dal braciere

La vittima è un manovale sardo. Era venuto in cerca di lavoro

Un uomo è morto, avvelenato dall'ossido di carbonio. Lo hanno scoperto ieri i carabinieri in una casetta abusiva di Ostia, in via dell'Idroscalo 11. Vicino al cadavere è stato trovato un braciere ancora acceso con il quale l'uomo aveva cercato di difendersi dal freddo della notte. Era un manovale venuto da poco tempo nella cittadina dalla Sardegna in cerca di lavoro. Si chiamava Domenico Zucca, aveva 35 anni e viveva solo nella squallida casetta, senza luce. I carabinieri sono intervenuti poco dopo le 14 chiamate dai vicini dello Zucca che la mattina non lo avevano visto uscire per recarsi al lavoro. La morte risale all'altra notte.

Un'intera famiglia, padre, madre e due bambini, ha rischiato anch'essa di essere sterminata dalle velenose esalazioni emanate da una stufetta a gas lasciata accesa disavvedutamente per tutta la notte. Il padre, in via dello Stabile dove abita, in via Francesco Pallavicini 7, al Portuense. Il padre ed il figlioletto di otto anni sono stati ricoverati al San Camillo; la madre e l'altra bambina di nove anni se la sono cavata con un principio d'intossicazione e con molto spavento.

E' accaduto l'altra notte. La famiglia dell'imprenditore di giardinaggio Rocco Paolucci, al ritorno da una cena consumata in una trattoria della zona, ha trovato la casa gelata per la temperatura polare degli ultimi giorni. Prima di addormentarsi i coniugi Paolucci hanno deciso di accendere una stufetta per riscaldare le due stanzette dell'appartamento.

Successo della CGIL alla Olivetti

La FIOM-CGIL ha riportato un clamoroso successo nella elezione della commissione incaricata alla Olivetti. Tutti i 14 voti degli operai sono andati al sindacato unitario; tra gli impiegati la FIOM ha ottenuto 174 voti, la UIL 40. La CGIL, invece, in tal modo, ha perso la UIL uno soltanto.

Giovane detenuto di Urbino

«Sono un assassino» ma è solo pazzo

piccola cronaca

IL GIORNO — Oggi giovedì 17 gennaio (17-318). Onomastico: Antonio. Il sole sorge alle 8, tramonta alle 17,07. Luna: oggi ultimo quarto.

BOLLETTINI — Demografico. Nati: maschi 46 e femmine 51. Morti: maschi 32 e femmine 20. Dei quali 10 minori ai 7 anni. Matrimoni 63.

METEOROLOGICO — Le temperature di ieri: minima — 4, massima 7.

VETERINARIO NOTTURNO — Dottor G. Chiera. Tel. 531.228.

CONCERTO — AL BRITISH COUNCIL. Alle 18, nella sala del British Council, nella sala Fontane, concerto del soprano Nell Hall e del pianista Oddone Sommovigo. In programma musiche italiane, inglesi e «spirituali».

ESAMI PUBBLICI — ALL'AUDITORIO. Alle 17, presso l'Auditorio di via della Conciliazione si svolgeranno gli esami pubblici di diploma del corso di perfezionamento in pianoforte. Verranno esaminati Eugenia Hyman e William Kant Nabors.

MOSTRA — Martedì 22 alle 18 inaugurazione, alla galleria «La Casapiana», in via del Babuino 107, della mostra del pittore Franco Celi e Togo, e del poeta Calderone.

PROLUSIONE — ALL'ACCADEMIA LANCISIANA. Alle 19,30 di oggi il prof. Aruluni terrà, nel salone di Borgo S. Spirito 3, la prolusione all'anno accademico dell'accademia Lancisiana, sul tema: «L'insegnamento ospedaliero della medicina nel quadro di una necessaria riforma sanitaria in Italia».

il partito

Attivo provinciale

E' convocato alle ore 18 nel teatro di via Frattini, il riunito dell'attivo provinciale All'odi: «Il piano di lavoro della Federazione in rapporto ai recenti sviluppi della situazione politica». Relatore il compagno Modica. Debbono essere presenti i compagni del Comitato federale e della C.F.C., i comitati direttivi delle sezioni e i comitati direttivi di sezione. Odg.: 1) piano di lavoro; 2) elezione comitato zona. Intervento Freduzzi.

Cello: ore 20 dibattito sul X congresso con Flaminio.

Trionfale: ore 19 assemblea degli edili sul X congresso e tesoro.

Convocazioni

Domani, alle 19, presso la sezione Garbatella sono convocati tutti i comitati direttivi di sezione. Odg.: 1) piano di lavoro; 2) elezione comitato zona. Intervento Freduzzi.

Cello: ore 20 dibattito sul X congresso con Flaminio.

Trionfale: ore 19 assemblea degli edili sul X congresso e tesoro.

CONTINUA CON SUCCESSO

ALL'ORGANIZZAZIONE

ALESSANDRO VITTADELLO

LA GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE

SU TUTTE LE CONFEZIONI PER UOMO, DONNA E BAMBINO

con sconti dal 15% al 40%

ALCUNI ESEMPLI:

Paletot uomo tessuto Lanerossi	da L. 22.000 a L. 12.000
Soprabiti uomo in loden	da L. 23.500 a L. 16.500
Paletot donna	da L. 15.500 a L. 8.000
Abiti in lana per uomo	da L. 15.500 a L. 9.000
Abiti in tessuto Lanerossi	da L. 20.500 a L. 15.500
Giacche in lana per uomo	da L. 8.800 a L. 5.500
Giacche in velluto per uomo	da L. 13.000 a L. 7.000
Calzoni in flanella	da L. 1.500
Impermeabili makò	da L. 7.000
Impermeabili Helion e Hillo	da L. 1.800



VIA OTTAVIANO angolo PIAZZA RISORGIMENTO

APPROFITTAENE ANCHE VOI

da VITTADELLO risparmiarete!